

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VIRLE PIEMONTE - PROGETTO DEFINITIVO DELLA 2^ VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

A relazione del Presidente Saitta.

**Premesso** che per il Comune di Virle Piemonte:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione G.R. n. 83 - 36499 del 01/08/1984, modificato con una prima variante approvata con Deliberazione G.R. n. 116-42041 del 29/12/1994;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 28 del 12/07/2000, il Progetto definitivo di una variante parziale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 34 del 21/11/2009, il Progetto preliminare della 2^ Variante strutturale al P.R.G.C. vigente, di cui ne ha dato comunicazione alla Provincia in data 22/01/2010 e che non ha mai trasmesso alla Provincia;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 10/02/2010, il Progetto definitivo della 2^ Variante strutturale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 4 della L.R. 56/77, di cui ne ha dato comunicazione alla Provincia in data 19/02/2010, trasmesso alla Provincia in data 23/04/2010 (integrato il 30/04/2010 e il 04/05/2010), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 002/2010*)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 875 abitanti nel 1971, 899 abitanti nel 1981, 919 abitanti nel 1991, 1065 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in crescita;
- superficie territoriale: 1.400 ettari di pianura, dei quali 1024 ettari (oltre il 98%) appartenenti alla II^ Classe di capacità d'uso dei suoli; il territorio comunale si caratterizza pertanto per la buona qualità del suolo a destinazione agricola; sono segnalate produzioni tipiche di "*erbe officinali*" e "*orticoltura*";
- è compreso nel Circondario di "*Pinerolo*", Sub-Ambito Area di "*Vigone*" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub - ambito;
- partecipa al "*Patto Territoriale del Pinerolese*" (insieme ad altri 52 Comuni, ad 1 Comunità Montana, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni);
- insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: è compreso nel "*Bacino produttivo marginale di Piobesi*", di cui all'art. 10.3 del P.T.C., che comprende i Comuni di Piobesi T.se, Castagnole Piemonte e Pancalieri;
- vocazione turistica: non è compreso tra i centri turistici individuati dal P.T.C.;
- è individuato dal P.T.R. e dal P.T.C. come centro storico di tipo "*C - di media rilevanza*";
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalle SS.PP. n. 138 di Virle, n. 141 di Castagnole P.te e n. 148 di Vigone;
- assetto idrogeologico:
  - è attraversato dalle acque dei Torrenti Lemina e Ramata i cui corsi sono compresi tra quelli individuati dall'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi d'acqua

competete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/1989;

- è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Ologna;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegare agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto definitivo della 2<sup>a</sup> Variante strutturale al P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14/2010 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto definitivo di Variante, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- Capacità Insediativa Residenziale: presenta un dato globale pari a 1.513 abitanti; registra un incremento di 329 abitanti (+28%) rispetto a 1.184 residenti (al 2008); l'incremento abitativo viene così realizzato:
  - in aree di ristrutturazione urbanistica "*RU I-2-3*" (+88 ab.), mediante interventi di ristrutturazione e recupero del patrimonio edilizio esistente, attribuendo un parametro pari a mc 120/abitante;
  - in cinque aree residenziali di nuovo impianto "*Rni I-2-3-4-5*" (+222 ab.), individuate su aree agricole o libere, attribuendo un parametro pari a mc 120/abitante;
  - confermando la capacità insediativa residua del Piano vigente, pari a 19 abitanti;
- attività economiche:
  - la localizzazione di due aree polifunzionali "*Pf I-2*", poste ai margini dell'abitato, per insediamenti commerciali, terziarie, artigianali e di servizio, pari a complessivi mq 12.243;
  - la previsione di una nuova area produttiva "*Ie I*" di mq 15.743, quale ampliamento dell'area produttiva esistente "*In*" posta al confine con il Comune di Osasio, destinata ad accogliere attività produttive artigianali e industriali;
- adeguamento alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006:
  - individuazione di un "*Addensamento Storico Rilevante A1*", che comprende il Centro Storico e porzioni di aree residenziali consolidate adiacenti;
  - le "*Localizzazioni LI*" potranno essere individuate mediante autoriconoscimento, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 della citata D.C.R.;
  - rappresentazione cartografica, nelle tavole di Piano, mediante la perimetrazione dell'addensamento sopra indicato;
- le aree per servizi, previste nella quantità minima stabilita dall'art. 21 della L.R. 56/77 e individuate nella cartografia di Piano, nel rispetto delle norme previste dal D.P.R. 327/01, in materia di vincoli espropriativi, nonché mediante l'applicazione in sede di attuazione di S.U.E. di meccanismi perequativi;
- in tema di viabilità, sono previsti gli adeguamenti alla viabilità mediante la realizzazione di due intersezioni (rotatorie) che interessano i tratti urbani della S.P. n. 141 e della S.P. n. 138);
- le Norme Tecniche di Attuazione, comprendono l'apparato normativo e di attuazione, aggiornato in relazione alle recenti innovazioni legislative: di carattere edilizio e regolamentare (L.R. 19/99 e D.P.R. 380/2001), sui criteri per gli insediamenti commerciali (L.R. 28/99);
- l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I. mediante la redazione della documentazione tecnica prevista dalla disciplina vigente e comprendente, in particolare, la "*Relazione geologico-tecnica*" e la "*Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'utilizzazione*"

*urbanistica*", secondo le specifiche dettate dalla Circolare 7/LAP/96 e relativa Nota Tecnica Esplicativa;

- il "*Rapporto ambientale*", redatto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/1998, assolvendo gli adempimenti di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in materia di V.A.S.;
- la "*Verifica di compatibilità tra il Piano di Classificazione Acustiva e la Variante strutturale al PRGC vigente*", ai sensi della L.R. 52/2000;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**consultato** il Servizio Programmazione Viabilità in data 24/08/2010 ed acquisito il relativo parere in data 23/09/2010;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 10/05/2010;
- Difesa del Suolo, in data 19/05/2010;
- Servizio Valutazione Impatto Ambientale, in data 27/04/2010, contenente i rilievi in linea ambientale connessi al procedimento di V.A.S., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

**vista** la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

## **DELIBERA**

- 1. che**, in merito al Progetto Definitivo della 2<sup>a</sup> Variante strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Virle Piemonte con deliberazione C.C. n. 14 del 10/02/2010, **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
- 2. di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto definito di Variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni, compresi i rilievi in linea ambientale;
- 3. di trasmettere** al Comune di Virle Piemonte e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.